

Preghiamo i misteri della gioia ... con don Orione

Celebrante:

Fratelli e sorelle, implorando il dono dello Spirito, **contempliamo e preghiamo i Misteri della Gioia.**

Con Maria, attraverso gli episodi della vita di Gesù, vogliamo celebrare quanto il Signore ci ha concesso di vivere lungo questo anno.

Dio ci ha incontrati in mille modi ed occasioni, e donandoci, come modello Maria, ci ha sollecitati all'incontro con Lui e con i fratelli

DON ORIONE CI INVITA:

Preghiamo dunque, o fratelli; accorriamo ai piedi della Vergine, donde si spargono su tutta la terra le acque vive della pietà e dell'amore soavissimo di Dio. Venite ai piedi della Madonna, anime oppresse dal dolore e minacciate da sventure. Venite a Lei, che è la mitezza, la mansuetudine, la grazia, la Madre della divina misericordia!

Su dunque, preghiamo la Madonna! Stringiamoci attorno agli altari della nostra santissima e carissima Madre del Paradiso, e preghiamo!

Primo Mistero della Gioia: Contempliamo l'annuncio dell'angelo a Maria

L'angelo chiede a Maria di collaborare con Dio perché l'umanità possa incontrarsi con il suo Signore. L'angelo chiede a Maria di consentire a Dio di disporre della sua povera persona e persino del suo grembo verginale per entrare nella storia di ogni uomo e poterla, così, sanare e beneficiare. E Maria dice il suo "sì"

Anche a noi attraverso mille sollecitazioni ed incontri Dio ha chiesto e continua a chiedere di mettere a Sua disposizione, a Suo servizio, le nostre persone, le nostre intelligenze e sensibilità, le nostre competenze e risorse perché il Vangelo possa arrivare al cuore di ogni uomo.

Chiediamo a Maria di prenderci per mano e di guidarci affinché vedendo le nostre opere, la nostra vita, ogni uomo senta il bisogno di volgere lo sguardo a Dio Padre e di rendergli gloria.

ASCOLTIAMO DON ORIONE

Abbiate un sorriso, una parola soave, amabile per tutti, senza differenze, o figli miei, fatevi tutti a tutti per portare tutte le anime a Gesù. Siate pronti per un'anima a dare la vita e a dare mille vite per un'anima... Carità viva! Carità grande! Carità sempre! Colla carità faremo tutto, senza carità faremo niente!

RECITA : Padre nostro.... Ave Maria.....

Celebrante:

Tu hai voluto, o Padre che all'annuncio dell'angelo la Vergine immacolata concepisse il tuo Verbo eterno e divenisse tempio della nuova alleanza: rendi anche noi strumenti della tua alleanza con l'uomo di oggi. Per Cristo nostro Signore.

Secondo Mistero della Gioia: Contempliamo l'incontro tra Maria e la cugina Elisabetta

Si tratta di un incontro che avviene in un tempo ed in un luogo ben precisi. Dice il Vangelo di Luca "In quei giorni, Maria si mise in viaggio e raggiunse in fretta una città di Giuda."

Anche noi come persone, come comunità ci siamo mossi in un tempo e in luoghi ben precisi: i luoghi dei nostri lavori, gli spazi abituali in cui vivono le nostre famiglie... Lo Spirito santo non ha smesso di sollecitarci alle giuste sintonie, alla carità e all'amore scambievole. Vogliamo ringraziare, il Signore Gesù, per le strette di mano sincere, per le collaborazioni tra i gruppi diversi, per le attenzioni ai bisogni del fratello che non sono mancate.

Don Orione ci ricorda che : "dobbiamo guardare le virtù della Vergine santa e cercare di ricopiarle in noi...E nel cuore di Maria arse la fiamma della carità, un amore puro, santo, universale."

Con il nostro San Luigi Orione preghiamo così: "Portaci o Vergine benedetta, tra le moltitudini che riempiono le piazze e le vie. Portaci ad accogliere gli orfanelli e i poveri, i membri di Gesù Cristo, abbandonati, dispersi, sofferenti, i tesori della Chiesa di Dio.

Padre nostro.... Ave Maria.....

Celebrante:

O Dio, salvatore di tutti i popoli, che per mezzo della Beata Vergine Maria, hai recato alla casa di Elisabetta la salvezza e la gioia, fa' che docili all'azione dello Spirito possiamo anche noi portare Cristo ai fratelli e magnificare il tuo nome con inni di lode e con la santità della vita. Per Cristo nostro Signore

Terzo Mistero della Gioia:Contempliamo la nascita di Gesù nella grotta di Betlemme

Dio fa il primo passo per incontrare noi uomini. Non c'è alcuno sfarzo né nel luogo né nella modalità di quell'incontro: tutto è semplice, ha toni dimessi; ed ha il carattere dell'immediatezza. Tutto è pensato perché possa essere raggiunto ogni uomo, perché ciascuno possa sentirsi a proprio agio.

Anche la nostra comunità nel suo incontrarsi ha conosciuto momenti e luoghi tutt'altro che esaltanti o gratificanti. Ha conosciuto momenti e luoghi caratterizzati da pesantezze e aridità. Ma Dio ci ha incontrati anche qui e non ha tardato nel rivelarci il suo amore: contavamo le presenze? E Dio scavava nel cuore delle persone che più ne avevano bisogno; cercavamo nei libri contenuti di catechesi da offrire? E Dio faceva sentire la sua voce nella preghiera o dava l'intuizione che serviva attraverso la testimonianza di un fratello o di una sorella, puntavamo all'efficienza? E Dio costruiva la sua strada attraverso la malattia e la sofferenza .

O Maria, non permetterci di cadere nell'errore di "misurare" l'azione della potenza di Dio dalla spettacolarità e dalla grandiosità dei gesti e delle parole, dalla alta tecnologia usata come supporto per l'azione pastorale. Ma insegnaci a vedere l'azione salvifica di Dio in due sorrisi che si incontrano, in due famiglie che si ridicono la loro solidarietà, in un gruppo di consacrati

che collabora e si stima, nella solitudine che viene vinta dalla tenerezza e dalla compagnia offerte con slancio e prontezza.

Don Orione ci ricorda che:

La Madre celeste, quando noi siamo avviliti spiritualmente, quando siamo stanchi moralmente, quando ci pare di non poterne più, ci accosta al suo materno cuore, ci alza la testa stanca con la mano sinistra e ci stringe forte con la sua destra. Vuol quasi dirci: - Non badare a te stesso, ma guarda me; devi andare avanti nel tuo dovere, con fiducia, senza dare ascolto alle tue tristezze che sono sempre del nemico, perché Dio non rattrista nessuno.

Mettiamoci, allora, sul cuore della Madonna, al posto di Gesù bambino, e diciamole che adesso deve tenere noi come teneva Lui... Che abbiamo bisogno che lei stia con noi, ci assista, ci accompagni, ci guidi nei doveri, ci aiuti dove noi non possiamo arrivare", ci insegni ad incontrare Dio e gli uomini nostri fratelli.

Padre nostro.... Ave Maria.....

Celebrante:

Eterno Padre, tu che hai fatto , nella semplicità più assoluta, il primo passo per incontrare gli uomini, rendi la nostra comunità luogo in cui ciascuno possa sentirsi a proprio agio Per Cristo nostro Signore

Quarto Mistero della Gioia: Contempliamo l'offerta di Gesù nel Tempio, per le mani di Maria

Nella presentazione al Tempio, Simeone si rivolge a Maria dicendo: - "Anche a te una spada trafiggerà l'anima" e sottolinea come la Madre sia la prima alleata di Gesù, un tutt'uno con Lui, per salvare il mondo. Tutte le volte che siamo stati convocati per incontrarci intorno alla Mensa eucaristica, anche se non sempre consapevolmente, abbiamo presentato al Padre ogni uomo, ogni storia che incrocia la nostra storia; abbiamo celebrato e vissuto l'alleanza con Cristo, per la salvezza del mondo. Incontrati dal Suo amore, incontriamo con amore. Direbbe san Paolo: Benedetti, benediciamo.

Chiediamo a Maria la grazia di essere per ogni uomo e per ogni donna del nostro tempo: un incontro di salvezza.

DON ORIONE CI RICORDA CHE

Oggi poi, è questione di vita o di morte per tante e tante anime, e per la società stessa che ad ogni costo deve essere salvata; ma la società non potrà essere restaurata che in Cristo, attraverso l'opera della Chiesa e dei sacri ministri della fede e della carità.

Padre nostro.... Ave Maria.....

Celebrante:

Signore Padre Santo, che nel Cristo tuo Figlio hai stipulato con noi la nuova ed eterna alleanza ed hai inviato il tuo Spirito perché dimorasse nel cuore dei credenti, degnati, ti preghiamo, di guardare con favore a questa comunità parrocchiale, porzione della tua Chiesa universale e di

colmarla delle tue celesti benedizioni nel cammino del nuovo anno pastorale. Per Cristo nostro Signore

Quinto Mistero della Gioia: Contempliamo il ritrovamento di Gesù tra i dottori nel tempio.

Dopo tante ricerche Maria e Giuseppe ritrovano Gesù nel tempio e si sentono dire: *Non sapete che debbo occuparmi delle cose del Padre mio?*

Gli interessi di Dio sopra ogni cosa! E l'interesse più importante di Dio è proprio l'uomo, il suo cuore, la sua felicità.

Per questo tra i dottori del Tempio, Gesù cerca e promuove la relazione, l'incontro, cerca il contatto umano: sta seduto in mezzo a loro, li ascolta e li interroga.

Nella nostra comunità c'è un continuo andirivieni di uomini e donne :vengono al Tempio, vengono in Chiesa, anche loro. E vengono per i motivi più disparati ma sono, ancora oggi, "l'affare più importante" di Dio

O Maria insegnaci a cercare e promuovere i contatti umani, le relazioni, gli incontri così come faceva il tuo Figlio Gesù che non esitava ad anteporre e sacrificare persino la gioia di ritrovarsi con i suoi più cari familiari ed amici , pur di incontrare, di ascoltare, di capire, di aprire il cuore agli estranei, a volte persino ostili, ma interesse prioritario di Dio.

Don Orione si rallegrava

"Che bello vedere fratelli pieni di ardore, di zelo nelle cose di Dio, nel servire con il cuore con il quale la Madonna serviva Gesù a Betlemme e a Nazaret...! Che grande modello la Madonna! Come cantava le lodi di Dio: pensiamo al Magnificat! Che ardore, che canto, che poesia, vera poesia; non le nenie dei poeti della terra... quella era la poesia di Dio!

Padre nostro.... Ave Maria.....

Celebrante:

Padre buono, che hai mandato nel mondo la Luce vera che illumina ogni uomo, Cristo tuo Figlio, perché fossero dissipate le tenebre dell'errore e del peccato, dona a questa nostra comunità la fame e la sete della tua Verità perché, dopo aver incontrato Gesù nella Parola e nell'Eucaristia, nulla più anteponga alla tua legge d'Amore. Per Cristo nostro Signore

Celebrante:

Don Orione ci esorta:

Carissimi figli...ogni giorno e ogni ora della nostra vita e ogni battaglia del cuore siano segnati, siano suggellati dalla nostra preghiera: Ave Maria!

Ave Maria, sempre!

Ave Maria e avanti!

Ave Maria, sino al beato Paradiso!

Recita della SALVE REGINA...